



Sportello Fiscale

Servizio gratuito per le Agenzie di Viaggi associate*



Sportello Fiscale n. 6 del 20 ottobre 2022 * [Per richiedere il tuo quesito clicca qui](#)

Fatture e autofatture di Costa Crociere.

L'argomento di oggi.

[Ci scrive M.C., agenzia associata in provincia di Mantova].

La mia preoccupazione riguardo le procedure contabili e gli adempimenti sempre più stringenti mi spinge al confronto con colleghi più preparati di me, ma spesso trovo molta confusione. Per esempio, sto importando dal SDI nel mio software le autofatture e mi trovo Costa Crociere, che da luglio emette autofattura sulle escursioni vendute e diversamente dai TO trovo l'iva nel SDI. Stranezza mai vista per le autofatture.

La nostra analisi.

Non è chiaro se il quesito riguarda il motivo per cui Costa Crociere emette autofattura per la provvigione pagata sulle escursioni vendute dall'agenzia, oppure il perché tali autofatture vengano consegnate all'agenzia tramite il SDI. La risposta che segue riguarda il primo aspetto; per il secondo aspetto dovremmo ricevere e verificare l'autofattura scaricata dal SDI in formato PDF ministeriale.

Natura delle prestazioni di Costa Crociere. Costa Crociere Spa è un armatore, residente fiscale in Italia, che (nel caso in specie) vende il proprio prodotto tramite agenzie di viaggi residenti fiscali in Italia. Dal punto di vista civilistico la crociera va considerata come un **pacchetto turistico** in quanto alla prestazione di trasporto si aggiunge una molteplicità di altri servizi non secondari e non marginali ai fini della finalità del viaggio.

La ragione per cui l'armatore fattura la crociera **in regime Iva ordinario** anziché in regime del margine ex art. 74ter DPR n. 633/1972 è che per l'applicazione di quest'ultimo manca il requisito che *"le prestazioni di servizi a diretto vantaggio del viaggiatore siano effettuate da terzi"* e non in proprio. Se le prestazioni sono effettuate in proprio il fornitore, in base al servizio autoprodotta, acquisisce il ruolo di **vettore di trasporto**, albergatore, ristoratore ecc., ma non quello di organizzatore e quindi fattura in regime Iva ordinario.

Invece quando Costa Crociere vende **l'escursione a terra**, i cui servizi sono prestati da terzi, assume le vesti di organizzatore turistico e quindi fattura in regime Iva del margine.

Classificazione ai fini Iva delle provvigioni pagate all'agenzia intermediaria italiana. Per il prodotto crociera siamo in regime Iva ordinario e quindi le provvigioni pagate dall'armatore all'agenzia devono essere fatturate da quest'ultima, con Iva non imponibile ex art. 9 comma 1 punto 7 (*"servizi di intermediazione relativi a trasporti internazionali di persone o ad operazioni effettuate fuori del territorio dell'UE"*).

Invece per il prodotto escursioni a terra siamo in regime Iva del margine "monofase" e quindi è l'organizzatore ad emettere autofattura per la provvigione pagata all'intermediario, facendosi carico anche della gestione dell'Iva ove prevista.

Anche in questo caso i **software gestionali** più evoluti effettuano automaticamente la predetta gestione. Come si vede la gestione contabile dell'agenzia di viaggi è complessa ed è ardua senza l'utilizzo di un **moderno software gestionale** dotato di algoritmi automatici di contabilizzazione, sempre comunque col supporto di un consulente fiscale specializzato.

* Il presente servizio è prestato "per esperienza acquisita" ex L. n. 4/2013

F. Scotti & Partners dal 1981 * Consulenti di direzione, consulenti amministrativi, commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai, esperti di finanza agevolata, conservatori a norma AgID/CAD